

Mostra-Scambio di Erba 2022 - 0-100.it

redazione 0-100



BELLEZZA E SOLIDARIETA'. LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA ANGELO COLOMBO, GIUNTA ALLA SUA TREDICESIMA EDIZIONE, UNISCE ANCORA UNA VOLTA LA GENEROSA PASSIONE PER IL VOLONTARIATO ASSIEME A QUELLA PER LE AUTO DEL PASSATO.

All'ombra delle Alpi, a metà strada tra Como e Lecco, c'è una grande famiglia che ogni anno si riunisce intorno al suo eroe. Il Signor Colombo, un Angelo di nome e di fatto, da molti anni dimostra alla comunità di avere un grande cuore, indissolubilmente legato alla vocazione di fare del bene, aiutato dal suo amore per altri cuori, a combustione interna. La Mostra-Scambio di Erba, presso il complesso Lario Fiere, grazie all'associazione Amici della Paraplegia, riunisce ogni autunno il meglio dell'associazionismo su ruote. Alfisti, Porschisti, Vespisti, Guzzisti e chi più ne ha più ne metta mettono da parte le loro rivalità e danno un enorme contributo a chi è meno fortunato, con una rassegna a scopo benefico che vanta tanti affezionati spettatori nel territorio.

Eleganza per tutti

Il piatto forte della Mostra-Scambio di Erba 2022 è stato, senza dubbio, il concorso in cui si sono sfidati diversi pezzi da collezione di diverse epoche e

che, con un loro ineguagliabile stile, hanno segnato l'immaginario collettivo. Presentate da Carlo Carugati si sono alternate Mercedes 300 SL Gullwing, Lancia Aurelia B24 Spider, Alfa Romeo Giulietta SS, Citroën C3 degli Anni '20, Jaguar XK120, una Porsche 935 che ancora oggi si scatena in pista, una rarissima Graham Paige 612 Special del 1929, Fiat Uno prima serie, Simca Beaulieu e l'unico esemplare esistente di Lancia Fulvia Sport Zagato Spider. Assieme alle vetture hanno sfilato modelle in abiti originali d'antan, ciascuna per ogni decade, accompagnate dalle rispettive musiche, colonne sonore dei bei tempi andati.

Tante passioni, una missione

Un intero padiglione della Mostra-Scambio di Erba ha fatto da vetrina per le tante, piccole e grandi, realtà che costellano questa zona toccata da ben tre province, a pochi chilometri dal Lago di Como. Amanti di tutti i marchi e tutti i modelli, ciascuno con la sua identità ben distinta ma tutti uniti da una grande sensibilità e ben felici di aiutare Angelo Colombo nella sua missione: aiutare chi è in difficoltà. In questa parte della fiera diversi club hanno portato i ferri migliori dei loro iscritti, tra cui una roadster Anni 30 motorizzata Chrysler e, grande ospite VIP, l'Alfa 155 GTA, vestita con colori Martini Racing, con cui Nicola Larini ha vinto nel Campionato Italiano Superturismo nel 1992.

Sole d'ottobre

Domenica si è svolta la passeggiata autunnale, un rilassante tour tra i borghi più suggestivi della Brianza. Questo itinerario ha permesso alle metalliche partecipanti di visitare scorci da cartolina, dove il tempo sembra essersi fermato. Luoghi dove le tante Giulia e 500 si sono intonate a meraviglia, piccoli paesi che altrimenti nessuno, preso dalla comodità della superstrada, si sognerebbe di cercare.

Pezzi per tutte le tasche

Se per qualcuno un sogno lo si può costruire pezzo dopo pezzo allora, alla Mostra Scambio di Erba, è giusto che si dia spazio ugualmente alla ricambistica, di tutte le annate e tutte le provenienze; per auto, moto, scooter e anche tanta memorabilia e accessori, tutti belli unti d'olio come piace a noi. Oppure, per i più pigri nell'assemblaggio, si può puntare a prendere un'auto d'epoca già bella che pronta, a cui basta solo far girare la chiave e partire.

Il rombo della beneficenza

L'edizione 2022 dopo tanti anni e altrettante difficoltà, è riuscita, ancora una volta, a superare un importante traguardo e a trasmettere un messaggio, pieno di altruismo e inclusività. La meritata celebrazione di un uomo, Angelo Colombo, che nonostante gli strani schemi del destino è riuscito a costruire, insieme al suo interesse per benzina e pistoni, una manifestazione ormai consolidata e considerata da molti imperdibile, che grazie anche a numerosi volontari riesce a far girare non solo i motori a scoppio, ma anche e specialmente quelli della speranza.

Autore: Augusto Pellucchi